

LICEO - "DOMENICO DE RUGGIERI"-MASSAFRA  
Prot. 0008466 del 10/09/2024  
I (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

COLLABORATORI DEL  
DIRIGENTE

FUNZIONI  
STRUMENTALI

D.S.G.A dott.ssa A.  
Gentile

**OGGETTO : ATTO D'INDIRIZZO ANNUALE DEL DIRIGENTE AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
riguardante la revisione e l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta  
Formativa (PTOF) relativamente al triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Piano triennale dell' offerta formativa dell' I.I.S.S. D. De Ruggieri approvato dal Consiglio di Istituto

TENUTO CONTO:

- della *mission* e degli obiettivi generali così come definiti nel PTOF esistente dell' I.I.S.S. D. De Ruggieri di Massafra ;
- delle Indicazioni Nazionali dei Licei, di cui al D.P.R. n° 89/2010;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto, esplicitate nel Rapporto di Auto Valutazione (d'ora in avanti: RAV) e delle conseguenti priorità, traguardi ed obiettivi in esso individuati;
- dei Decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare:
  - 1) D.lgs 13 aprile 2017, n 60 recante *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*;
  - 2) D.Lgs 13 aprile 2017, n 62 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed esami di Stato*;
  - 3) D.lgs 13 aprile 2017, n 66 recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*;
- della Nota Miur del 17/05/2018, prot. n. 1143 recante indicazioni sulla *Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( PNRR), di cui al Regolamento UE n2021/241 del 12 febbraio 2021, Missione 4;

VISTO il Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con il quale sono state emanate le Linee guida per l'orientamento nell'ambito della riforma prevista dal Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza(PNRR).

VISTO il D.M. n 14 del 30/01/2024 - adozione dei modelli di certificazione delle competenze.

VISTA la Legge del 17 maggio 2024, n. 70 recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

## EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per l'a.s. 2024-2025 rivolto al Collegio dei Docenti

### Art.1 AMBITI DI PROGETTAZIONE

Si invita il Collegio a porre l'attenzione sulle priorità del nostro istituto al fine di prevedere interventi di miglioramento dell'offerta formativa. In particolare si sollecita a considerare una attenta finalizzazione progettuale rispondente alle seguenti macro-aree di intervento:

- Obiettivi di Sistema;
- Obiettivi di Miglioramento di Istituto;
- Piano per la formazione in servizio dei docenti e del personale.

### ART.2 OBIETTIVI DI SISTEMA – PREMESSA

L'emergenza sanitaria che ha investito il Paese e tutto il Sistema scolastico negli anni passati ha creato una opportunità di crescita dell'istituto nella diffusione e nell'uso delle tecnologie per l'istruzione, mostrando le potenzialità della didattica digitale integrata quale utile strumento per la formazione degli studenti e dei docenti. Al contempo il nostro istituto ha registrato negli allievi un disallineamento delle competenze di base dovuto al lungo periodo di didattica a distanza così come si evince dagli esiti delle prove INVALSI.

Grazie alle risorse messe in campo dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), denominato *Italia Domani*, è possibile prefigurare una trasformazione ed un miglioramento di sistema in grado di lasciare una preziosa eredità alle generazioni future, favorendo l'auspicata crescita economica più robusta, sostenibile ed inclusiva. Il programma di interventi (da ora denominato "Programma") nell'ambito della formazione previsti dal PNRR Italia Domani, per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione, è denominato *Futura – la scuola per l'Italia di domani*, cornice che collega le diverse azioni attivate in ragione di risorse nazionali ed europee

Grazie ai finanziamenti stanziati nell'ambito del suddetto Programma, a partire dallo scorso anno scolastico, l'istituto potrà capitalizzare gli ingenti investimenti a favore della crescita culturale delle studentesse e degli studenti del nostro polo liceale.

Al riguardo il nostro istituto è già stato individuato come beneficiario di cospicui finanziamenti nell'ambito delle linee di investimento illustrate dal Programma.

Tra le linee di investimento per le competenze, l'istituto porterà avanti l'Azione *Riduzione dei divari territoriali* che propone il seguente obiettivo da conseguire entro il 2026:



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



LICEO SCIENTIFICO (e con opzione SCIENZE APPLICATE) - CLASSICO - SCIENZE UMANE - ARTISTICO - LINGUISTICO

*“Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l’inclusione sociale. Particolare attenzione sarà rivolta alle scuole che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell’abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell’inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti”*

Tra le linee di investimento per le infrastrutture il Liceo De Ruggieri ha partecipato all’Azione Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori che ha proposto il seguente obiettivo da conseguire entro il 2025:

*“Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l’obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l’accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale”.*

A seguito del rinnovamento degli spazi di apprendimento attraverso l’investimento in tecnologie digitale avanzate, nel corrente anno scolastico saranno implementate tutte le attività previste dal D.M. 65/ 2023 e dal DM 66/2023. Nell’ambito del primo saranno messe in atto le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per le studentesse e gli studenti e un percorso per le competenze linguistiche e CLIL dei docenti. Tutte le azioni saranno completate entro il 30/06/2025.

Nell’ambito del secondo, sono state programmati n. 3 percorsi di formazione sulla transizione digitale, n 11 laboratori di formazione sul campo, n 1 percorso di comunità di pratiche per l’apprendimento. Gli interventi saranno completati entro il 30 /09/2025.

Infine , a partire dall’ anno scolastico 2023-24 si applicano le Linee guida per l’orientamento emanate con Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 che richiama gli obiettivi europei espressi nella Raccomandazione del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico.

Il sistema dell’orientamento nel quadro di riforme del PNRR costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. Esso sta per essere sottoposto ad una riforma radicale, che richiederà un grande lavoro di riprogettazione da parte delle scuole. La costruzione, da parte dell’allievo/a, del proprio progetto di vita, in rapporto ad una conoscenza progressiva di sé e del contesto in cui vive e in cui si proietta, rappresenta un aspetto cruciale per la sua crescita e il suo futuro, ma costituisce anche una delle sfide più difficili del percorso educativo che conferma la centralità dello studente nel sistema della formazione scolastica e il principio della personalizzazione educativo-didattica.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



LICEO SCIENTIFICO (e con opzione SCIENZE APPLICATE) - CLASSICO - SCIENZE UMANE - ARTISTICO - LINGUISTICO

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento diventa sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Le azioni citate sono sinergiche e si inscrivono nel più ampio contesto delle riforme e degli investimenti della Missione 4 del PNRR che interesseranno questo istituto nei prossimi anni contribuendo ad una istruzione di maggior qualità dei futuri cittadini.

In sintesi, assisteremo ad una trasformazione necessaria che il Liceo De Ruggieri dovrà attivare in tutte le sue componenti – dirigente, docenti e personale, studenti, genitori – al fine di condividere una progettazione partecipata, in grado di stimolare una crescita degli allievi e di proiettare gli stessi nello sviluppo del Paese.

Tali aspetti richiedono, per la loro applicazione concreta, un attento lavoro progettuale nell'ambito del PTOF ove si rinnoverà la progettazione a sostegno di una didattica digitale e inclusiva intesa come un insieme di percorsi che integrano e accompagnano il lavoro degli studenti.

Il cambiamento di paradigma avviato attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale ( PNSD) sarà spinto verso la ricerca di nuovi orizzonti pedagogici e didattici, integrati dalle tecnologie, in ambienti di apprendimento destinati a modificare il volto dell'istituto.

**2.1 LE COMPETENZE DI BASE E LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA:** le risorse erogate a favore di questo istituto costituiscono una prima misura nell'ambito dell'investimento 1.4 *"intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica"*. Nell'ambito della propria autonomia istituzionale, questo Liceo fa propria la *mission* del Programma ove è chiamato a progettare e a sviluppare nel PTOF una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extra curricolari anche in rete con le altre scuole del territorio o in raccordo con altri soggetti istituzionali e del terzo settore. Tale sinergia si rende utile e necessaria in considerazione degli esiti scolastici e dei risultati delle ultime prove INVALSI che hanno visto un abbassamento generalizzato e distribuito dei livelli rispetto ai *benchmark* di riferimento ( Italia, Sud, Puglia)

Saranno, dunque, valorizzati:

- Percorsi di mentoring e orientamento;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- Percorsi di orientamento per le famiglie;
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Tanto è previsto dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" pubblicate con Decreto del M.I. n 170 del 24/06/2022.

Al fine di favorire la realizzazione degli interventi, il collegio dei Docenti individuerà un *Team* per la prevenzione della dispersione scolastica con compiti di analisi e progettazione, di rilevazione e valutazione degli interventi.

**2.2. LA DIDATTICA LABORATORIALE E DI AULA:** con i fondi del PNRR di cui al presente articolo, questo istituto potrà investire su nuovi ambienti di apprendimento, integrati dalle tecnologie, sulla formazione dei docenti, sull'innovazione metodologica e didattica. Vi è da dire che, grazie agli investimenti compiuti negli anni scorsi, il Liceo può vantare la massima copertura digitale e di rete delle aule, tutte dotate di LIM o di Smart board le quali offrono la piena fruizione delle risorse esterne e l'ampliamento delle possibilità didattiche. Si raccomanda che la fruizione da parte degli studenti non sia passiva o casuale, ma che sia sempre coerente con gli obiettivi di apprendimento, anche promuovendo momenti di riflessione partecipata, *cooperative learning*, azioni di co-costruzione del sapere. Ciò in alternativa a o ad integrazione di un insegnamento trasmissivo e frontale. Si chiede ai docenti di impegnare gli studenti in percorsi di ricerca/progettazione attiva e in compiti concreti tali da promuovere un approccio più stimolante allo studio e orientativo per le scelte dei percorsi post-diploma.

Grazie ai fondi FESR sostenuti dall'U.E., l'istituto può già contare su un numero significativo di laboratori, come indicato di seguito:

- laboratori informatici;
- laboratori linguistici;
- laboratori artistici;
- laboratori scientifici;
- laboratori digitali ( aula TEAL, Programmi Rinoceros e di grafica, stampa 3D ecc.).

Al fine di non vanificare l'ingente investimento di fondi per la realizzazione dei detti laboratori, e per non dissipare le opportunità formative offerte ai nostri studenti, ai docenti di questo Liceo è richiesto di integrare nella propria didattica il laboratorio come spazio alternativo all'aula e funzionale ad un apprendimento in situazione.

Tanto nel rispetto e temperamento della libertà costituzionalmente tutelate, tra cui la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta delle famiglie che iscrivono i figli anche in ragione dei laboratori proposti durante l'orientamento.

**2.3. L'ORIENTAMENTO E IL TUTORING:** Nell'ambito della riforma dell'orientamento il docente tutor ed il docente orientatore rivestono una funzione strategica. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale. Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dal corrente anno scolastico.

La circolare ministeriale n.958 del 5/04/2023, alla quale si rinvia per ulteriori approfondimenti, ha previsto per il nostro Liceo n 14 tutor e 1 orientatore che opereranno in modo sinergico con gli studenti e le famiglie.

**2.4 INCLUSIONE:** data la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, si avvierà nei Consigli di Classe la diffusione delle nuove norme dettate dal D. Lgs n.66/2017 e delle successive

integrazioni del D.lgs n. 96 del 2019 per la promozione dell'inclusione scolastica.

Si avvierà, altresì, un confronto aperto sui temi proposti da Decreto del Ministro dell'istruzione n. 182 del 29/12/2020, anche nell'ambito delle necessarie azioni formative in cui i docenti dei consigli di classe interessati saranno coinvolti. In tal senso saranno valorizzate tutte le azioni che concorrono ad elevare i livelli di inclusione in collaborazione con altri istituti del territorio, con le Scuole Polo per l'Inclusione ed il CTS territoriale.

Si chiede di porre la massima attenzione alle studentesse e agli studenti con fragilità alla luce degli interventi di cui al punto 2. 1 del presente Atto, al fine di tutelarne il diritto allo studio e di prevenirne la dispersione scolastica attraverso percorsi personalizzati, ove necessario.

**2.5 VALORIZZAZIONE DELLE CULTURA UMANISTICA E DEL PATRIMONIO:** si amplierà nei dipartimenti e nei Consigli di Classe la diffusione delle norme dettate dal D. Lgs n.60/2017 *sulla promozione della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e del sostegno della creatività*, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, all'orientamento formativo e all'adesione di questo Istituto al Piano delle Arti del Ministero dell'Istruzione.

**2.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:** la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

E' noto che le modifiche contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata Legge di Bilancio 2019, ridefiniscono la denominazione dell'alternanza scuola lavoro come *"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"* (PCTO) che sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Nella progettazione dei PCTO, si avrà cura di programmare il più possibile percorsi in orario extra-scolastico, in accordo con le aziende interessate.

## 2.7 L'EDUCAZIONE CIVICA

Nel presente contesto culturale, fortemente caratterizzato da una attenzione alla prevenzione, nonché alla cura del bene comune e alle norme della Costituzione, diventa centrale e strategico, nei processi formativi, il ruolo dell'Educazione Civica che, prima ancora che disciplina di studio, è una dimensione del vivere, della cultura e della crescita personale degli studenti.

L'istituto ha già applicato ed integrato nel curriculum generale le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, emanate con Decreto n.035 del 22/06/2020 e adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*. A partire dal corrente anno scolastico il De Ruggieri dovrà procedere ad una revisione dei nuclei tematici sulla base delle nuove Linee guida ministeriali, di recente emanazione, conducendo una attenta riflessione sul senso educativo dei principi ivi indicati quali la responsabilità individuale

e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

A partire dal corrente a.s. i nuclei tematici sono ridefiniti come segue:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

I suddetti ambiti tematici integrano in modo più armonico il curriculum di istituto e la progettazione per Unità di Apprendimento in modo tale che ciascun consiglio di classe e le diverse discipline concorrano per garantire n. 33 ore di didattica in ciascuna classe e la valutazione dei traguardi di competenza previsti.

Si raccomanda di suggerire agli studenti tutti i necessari approfondimenti curricolari e personali per garantire una maggiore sensibilità civica soprattutto in relazione alla sostenibilità ambientale ed economica, anche alla luce delle nuove emergenze culturali ed ecologiche.

**2.8. SOSTENIBILITA', RISPARMIO ENERGETICO, CAMBIAMENTO:** dovranno essere valorizzati momenti formativi e di sensibilizzazione degli studenti e del personale per l'adozione di comportamenti virtuosi e razionali nell'uso delle risorse energetiche.

Tanto è coerente con l'Agenda 2030 e con le Indicazioni sull'Educazione civica, nonché con il "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas" del MITE (Ministero della Transizione Ecologica), pubblicate il 6 settembre 2022, e della Guida operativa per i dipendenti pubblici pubblicata da ENEA (Agenzia nazionale per la nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico e sostenibile).

E' necessario aprire e condurre un ampio dibattito sulla situazione emergenziale che potrebbe venirsi a creare per l'aumento dei costi energetici in termini ambientali, economici, sociali e politici ed il loro riflesso nella vita quotidiana di ciascuno. Tanto anche al fine di preparare il terreno culturale per la svolta delle prossime generazioni verso la sostenibilità. E' opportuno individuare in tale contesto lo sfondo integratore del PTOF quale tematica trasversale in grado di attrarre i contributi di tutti gli ambiti della conoscenza e dei curricoli dei vari indirizzi.

A tal proposito si raccomanda di osservare e di far osservare tutti i comportamenti virtuosi già adottati in relazione a:

- Raccolta differenziata in classe;
- Risparmio della carta per le fotocopie;
- Mantenimento della pulizia degli ambienti interni ed esterni;
- Cura delle attrezzature e spegnimento, al termine delle attività, dei dispositivi tecnologici (computer, LIM, PC) ed elettrici.

### **ART. 3 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO**

**3.1 IL RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO:** Al Nucleo Interno di Valutazione è attribuito il compito di verificare ed ampliare le priorità ed i traguardi del rapporto di Auto Valutazione (RAV) per il prossimo triennio sulla base del quale redigere il Piano di Miglioramento(PDM) con obiettivi di processo e relativi percorsi da completare nel medio- termine.

E' auspicabile che gli obiettivi del PNRR descritti e le azioni a cui la scuola partecipa, siano armonicamente integrati nel RAV e nel PDM poiché gli stessi propongono un miglioramento *top down* con finanziamenti cospicui.

Le priorità e i traguardi declinati negli obiettivi di miglioramento e nei relativi percorsi del PDM costituiscono un indirizzo orientativo per tutte le attività programmate da ciascun docente.

**3.2. IL RAPPORTO COL TERRITORIO:** in forza del ruolo assunto dagli istituti scolastici nell'ambito delle azioni del PNRR, sarà necessario promuovere un ampio raccordo con le altre scuole e con gli enti istituzionali, culturali, socio-economici del territorio, nonché con le Associazioni dei Genitori e degli Studenti per l'aggiornamento del PTOF.

Si terrà conto di una apertura della scuola alla progettazione del territorio nel rispetto dei tempi di studio degli alunni, nonché delle scelte dell'istituto. A tal fine la progettazione dell'offerta formativa avverrà di concerto con gli enti e le associazioni le cui proposte saranno finalizzate allo sviluppo degli ambiti tematici trasversali definiti nel corrente anno scolastico riconducibili ai temi dell'Educazione Civica, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline. Si riepilogano, di seguito, le tematiche prescelte cui fare riferimento per una progettazione coordinata:

1° anno: "I Fondamenti della convivenza civile"

2° anno: "Cittadinanza consapevole: comprendere i contesti"

3° anno: "Cittadinanza digitale ed etica della comunicazione"

4° anno: "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"

5° anno: "Costituzione, diritto, legalità, solidarietà".

L'afferenza degli obiettivi specifici di apprendimento alle tematiche sopra elencate può essere opportunamente evidenziata all'interno del curriculum di Istituto, nelle Unità di Apprendimento progettate dai singoli Consigli di Classe e nel PTOF, mantenendo la specificità di ciascun percorso dell'istruzione liceale.

Si rammenta, altresì, che a partire dallo scorso a.s. le attività di orientamento del triennio prendono spunto dai suddetti temi di educazione civica che si articolano in UU.DD.AA di 30 ore per ciascun anno. Si riportano di seguito i temi da trattare in modo trasversale anche nell'ambito dei P.C.T.O. :

3° anno: "Orientarsi nella società digitale"

4° anno: "Orientarsi nei cambiamenti dell'ambiente, dell'economia, della società"

5° anno: "Orientarsi tra diritti e doveri, cittadinanza e apprendimento permanente".

I consigli di classe terranno conto di una progettazione complessa e trasversale che richiede il contributo programmato di tutti gli attori interni ed esterni.

**3.3. L'AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO:** l'aggiornamento del curriculum di istituto e l'attività di progettazione didattica che saranno avviate nel corrente a.s. consentono una riflessione su alcune innovazioni in atto:

La prima: con Decreto 14 del 30/01/2024 il Ministero dell'istruzione e del Merito ha adottato un



nuovo modello di certificazione delle competenze al termine del biennio. Il modello di certificazione delle competenze vigente ha come base comune di riferimento le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 e presenta una descrizione analitica delle competenze. La certificazione delle competenze è rilasciata in adempimento dell'obbligo di istruzione, è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze sulla base del modello anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

Al fine di adeguare i documenti programmatici di istituto, si procederà ad aggiornare il curriculum generale e gli strumenti di progettazione per Unità di Apprendimento per i consigli di classe del biennio

La seconda: le modalità di svolgimento degli Esami di Stato e, in particolare, il colloquio orale che ha la finalità di accertare il conseguimento del Profilo Culturale, Educativo e Professionale dello studente, valorizza la dimensione pluri ed inter-disciplinare delle conoscenze. A tal fine sarà opportuno, sin dall'avvio della programmazione per unità di apprendimento, individuare i **nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline, cioè quella trama di concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina, che l'insegnante circonda a partire anche dalla lettura delle *Indicazioni nazionali*.

3.4 LE SPERIMENTAZIONI : nel corrente anno scolastico saranno confermati i percorsi di potenziamento per le classi prime, già programmate nel PTOF, nei seguenti indirizzi:

- Liceo scientifico: potenziamento bio-medico;
- Liceo classico: aula TEAL.

La sperimentazione bio-medica sarà realizzata nel biennio nell'ambito del monte ore delle discipline di insegnamento, mediante una curvatura curricolare che valorizzerà contenuti e abilità specifiche. Nel triennio gli studenti potranno acquisire le conoscenze in campo sanitario nell'ambito dei percorsi PCTO per almeno 30 ore, fino ad un massimo di 50.

Il potenziamento a carattere digitale nel Liceo classico vedrà l'uso dell'Aula TEAL per il biennio con l'impegno dei docenti a seguire una formazione specifica e ad approfondire le didattiche innovative funzionali all'uso dell'aula sperimentale, secondo gli orientamenti specifici di Avanguardie dell'INDIRE.

### 3.5 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI

Si avverte da più parti la necessità di modificare il Codice di disciplina per gli studenti a seguito della diffusione di comportamenti inadeguati in ambito scolastico anche dovuti all'uso indiscriminato dei cellulari.

Al riguardo, con l'entrata in vigore della Legge del 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, si è ampliata la casistica di interventi rieducativi e riparativi al fine di prevenire e contrastare fin da subito condotte irregolari o violente dei minori.

In forza delle nuove disposizioni l'istituto in tutte le sue componenti adotterà ulteriori obblighi, di guisa che le azioni poste a carico del dirigente, dei docenti e del personale risultano essere le seguenti:

- definire le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di corresponsabilità Educativa affinché contemplino misure dedicate alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- nominare un referente per il bullismo e cyberbullismo;
- curare l'adozione di un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- istituire un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore;
- elaborare, in collaborazione con il/i referente/i per il bullismo e il cyberbullismo, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime.
- promuovere interventi di prevenzione primaria e per le scuole secondarie sollecita il coinvolgimento attivo degli studenti anche attraverso modalità di peer education;
- promuovere attività di formazione/informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA;
- organizzare e coordinare i Team Antibullismo e per l'Emergenza;
- predisporre eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola;
- tramite il sito web della scuola, fornire informazioni su: nominativo/i del/i referente/i per il bullismo e cyberbullismo; contenuti informativi su azioni e attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Regolamento d'istituto, PTOF, Patto di corresponsabilità) oltre che di educazione digitale;
- attivare un sistema di segnalazione nella scuola;
- attivare uno sportello psicologico e un centro di ascolto gestito da personale specializzato (psicologi presenti nell'istituto o nei servizi del territorio) anche in collaborazione con i servizi pubblici territoriali; ove non sia possibile attuare tali condizioni, anche tramite reti di scuole;
- qualora venga a conoscenza di atti di bullismo o cyberbullismo che coinvolgano studenti iscritti all'istituto, salvo che il fatto costituisca reato, informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuovere adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica;
- nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, scolastico riferire alle autorità competenti;
- curare, attraverso le figure preposte, la realizzazione del curriculum di istituto di educazione civica affinché porti all'acquisizione delle competenze specifiche previste nel Profilo



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



LICEO SCIENTIFICO (e con opzione SCIENZE APPLICATE) - CLASSICO - SCIENZE UMANE - ARTISTICO - LINGUISTICO

educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo e del secondo ciclo.

Le figure di sistema, compresi i coordinatori di classe, opereranno al fine di rendere efficaci le misure da adottare.

#### ART. 4 PIANO PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

Come di consueto, si svolgeranno le attività di formazione dei docenti nell'anno di prova secondo quanto previsto dal D.M.850/2016 Tali attività saranno avviate a seguito di circolare ministeriale che detterà indicazioni specifiche.

L'istituto accoglierà, altresì, tutte le misure di accompagnamento previste dal PNRR che vedranno i docenti e il personale impegnati nell'acquisizione del *know how* funzionale ai cambiamenti in corso, in particolare attraverso le attività previste nell'ambito del D.M. 66/2023 di cui al precedente art. 2, premessa. Tali attività consentono in via esclusiva di assolvere all'obbligo di formazione e aggiornamento di cui alla Legge 107, art. 1, comma 124 e si svolgeranno nell'ambito delle ore funzionali all'insegnamento di cui al CCNL Comparto scuola 2019-2021.

Il Personale ATA è chiamato a svolgere un ruolo-chiave nel consolidamento delle procedure amministrative e documentali. In particolare sarà necessario investire nella formazione degli Assistenti Tecnici, al fine di accompagnare la realizzazione dei nuovi Laboratori finanziati con i fondi FESR o con i fondi del PNRR. Parimenti, il Personale amministrativo ed ausiliario dovrà garantire l'accompagnamento alla transizione digitale prevista nell'ambito del PNRR (Investimento 1.2 "abilitazione al Cloud per le P.A. locali" e "Siti WEB").

Infine, in accordo col RSPP, sarà necessario procedere alla formazione del personale docente ed ATA in servizio sulle norme della sicurezza a scuola, così come previsto dal DVR.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti ed esteso anche al Personale ATA, è acquisito agli atti della scuola, reso noto al DSGA e agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul Sito web della scuola.

Auspico il più proficuo e sereno svolgimento delle attività didattiche, la scrivente Dirigente porge a ciascuno i più sentiti auguri di buon lavoro e di buon anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Elisabetta SCALERA  
(firmato digitalmente)



